

Ai media

Ns. ref.:
Alex Beffa
Tel. 091'641'69'00
alex.beffa@stabio.ch

Comunicato stampa **Inaugurazione via Giuseppina Perucchi**

Il Municipio informa i media e la cittadinanza che durante la giornata di ieri, lunedì 10 ottobre 2022, è stata inaugurata la via Giuseppina Perucchi 1931-2019 (ex prima tratta di via Luvee – da intersezione con via Ligornetto fino alla Scuola dell’infanzia).

Giuseppina “Pina” Perucchi, nata a Stabio nel 1931, dopo essersi diplomata quale infermiera e in seguito levatrice, ha dedicato gran parte della sua vita quale volontaria (soprattutto in Camerun e infine presso l’Ospedale Beata Vergine di Mendrisio).

Questa importante decisione è stata assunta per omaggiare l’enorme impegno umanitario pluriennale messo sul campo e l’importante dedizione lavorativa praticata. Per questo motivo, oltre alla dedica della via e alla distinzione conferita nel 2006, l’Esecutivo comunale ha posato un pannello espositivo raffigurante il riassunto della sua biografia realizzato dall’Associazione Archivi Riuniti delle Donne Ticino (vedi allegato).

Le fotografie del momento di inaugurazione possono essere scaricate in modo gratuito sul sito dell’Agenzia fotografica Ti-Press SA (www.tipress.ch).

IL MUNICIPIO

**TRACCE
di donne**
Biografie femminili ticinesi
del XIX e del XX secolo

MENDRISIOTTO
E BASSO CERESIO

Giuseppina (Pina) Perucchi

(1931 - 2019)

**Infermiera e
levatrice
umanitaria**



Nacque a Stabio il 28 novembre 1931 nella numerosa famiglia contadina di Gioacchino (1897-1967) e Maddalena nata Pellegrini (1902-1965).

Dopo le scuole dell'obbligo lavorò come operata alla Camiceria Realini a Stabio. In seguito, frequentò la Scuola cantonale Infermieri a Bellinzona, dove ottenne il diploma nel 1957, e la formazione di levatrice a Ginevra nel 1958. Dal 1960 al 1966 fu levatrice presso l'Ospedale civico di Lugano.

Spinta da una forte vocazione umanitaria, nel 1966 partì come volontaria, nel nord del Camerun, per prestare servizio presso l'ospedale di Petté fondato dal medico ticinese Giuseppe Maggi.

Nel 1969 la dottoressa Anne-Marie Schönenberger assunse la direzione dell'ospedale, gestito dalla *Fondation sociale suisse du Nord Cameroun* (FSS). Pina Perucchi lavorò a fianco della dr.ssa Schönenberger e alle dipendenze della FSS per ventitré anni quale infermiera generica e levatrice.

Fu assistente di sala operatoria, responsabile della formazione pratica di personale infermieristico indigeno e dell'anagrafe, ed eseguiva delle piccole operazioni chirurgiche.

Fu attiva nella lotta alle malattie tropicali, nella prevenzione della tubercolosi e della malaria in età infantile e nell'educazione della popolazione indigena a corrette pratiche igieniche e sanitarie.

Nel 1981 venne fondata l'Opera Umanitaria Pina Perucchi (OPUM) da un gruppo di amici e conoscenti desiderosi di sostenere finanziariamente l'attività dell'ospedale. Pina Perucchi rientrò definitivamente al suo paese natale nel 1992. Fervente cattolica, continuò la sua opera umanitaria svolgendo del volontariato all'Ospedale Beata Vergine di Mendrisio e mettendosi a disposizione della comunità per portare conforto ai malati e ai morenti.

Nel 2006 il Comune di Stabio le conferì una distinzione per il suo impegno umanitario pluriennale. Morì il 27 novembre 2019. È ricordata per aver dedicato la sua vita ad aiutare il prossimo.

Autrice: Sabina Delkic

© 2021 AARDT - CH-6900 Massagno
Crediti fotografici: Luigi Perucchi, Anne-Marie Schönenberger, *Une femme médecin en Afrique. Ni missionnaire, ni aventurière*, ed. à la Carte, Sierre, 2019

www.archividonneticino.ch